PENSANO CON NOI

L'UOMO CHE GUARDA

Diario della settimana

di Alain Elkann

• GLI ULTIMI GIORNI DI AGOSTO SONO SPECIALI È come se si volessero protrarre le vacanze fino all'ultimo, facendo durare le giornate più a lungo possibile, i bagni in mare o in piscina o le passeggiate in montagna, le serate sotto le stelle e la mattina ci si sveglia prima degli altri giorni appunto per avere più tempo. Però comincia a fare più fresco, le giornate cominciano ad accorciarsi, i colori del cielo, dei prati, delle foglie sono già diversi. La luce è ormai autunnale. I bambini la mattina e la sera mettono già le felpe sopra le loro T-shirt e anche loro torneranno a giorni in città. Ecco, la fine di agosto è quel momento che precede i preparativi del ritorno, della rimessa in moto, delle regole, delle case in città. Nello stesso tempo, a partire dal 20 agosto, c'è stato il meeting dei ciellini a Rimini. Quest'anno è stato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a inaugurare gli incontri, con un discorso serio, severo, importante che aveva il significato di preparare il Paese e soprattutto la classe dirigente a ritrovare dignità, disciplina, orgoglio, senso del dovere, del sacrificio, dell'onestà intellettuale, a stemperare inutili dissidi, chiacchiere e polemiche e soprattutto a punire chi evade i propri doveri fuggendo le tasse e lasciando cadere solo sulla categoria dei lavoratori l'onere del fisco. Poi altri incontri, quello degli industriali e dei banchieri al meeting Ambrosetti di Cernobbio, la Mostra del Cinema a Venezia, il Festivaletteratura di Mantova, il Festival della Mente a Sarzana, il Premio Campiello e molti altri premi e presentazioni...

New York dopo l'uragano Irene: limitati i danni.

• LA FIERA DELLA VANITÀ Viene da domandarsi se questi incontri e discorsi, pronunciati da politici, intellettuali, sindacalisti, uomini d'affari, servano a qualcosa o a qualcuno o siano semplicemente una grande fiera della vanità. L'estate è stata puntellata da allarmi terrificanti, le borse che crollavano, l'economia in pericolo, l'oro che sale a dismisura, l'uragano Irene su Washington e New York. Ma tutte queste notizie fanno parte ahimè delle nostre abitudini, la crisi, i disastri naturali, gli scioperi generali, ma quante volte ne ho visti e sentiti e attraversati nella mia vita.

• GUARDARE I BAMBINI Il mondo va così, la vita non è mai né sicura né tranquilla ma è sempre la cosa migliore che conosciamo. Così come finora la democrazia è stata il sistema migliore di governare, come ci ha ricordato Napolitano. Vale quindi la pena di rispettarla e di comportarci meglio di quanto non si sia fatto fino a oggi. Una grande risorsa della vita è stare il più possibile con nipoti e figli, pensare a loro il più possibile (ricordando che a volte giocano meglio con un legnetto o una mela in campagna che con un giocattolo elettronico in città). E staremmo meglio anche noi, se non altro perché arriveremmo a sera stanchissimi e il sonno sarà certamente migliore.